



ISTITUTO COMPENSIVO
“Gianni Rodari” 32035 SANTA GIUSTINA (Belluno)
Telefono 0437/858182-Fax 0437/858165-C.F. 82003030259
blic81900c@istruzione.it-blic81900c@pec.istruzione.it-www.rodari.org

ISTITUTO COMPENSIVO

“GIANNI RODARI” – S. GIUSTINA (BL)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO
2015-2016 / 2016-2017 / 2017-2018

INDICE

1. Composizione del nucleo interno di valutazione
2. Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM): priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo
3. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento
4. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi
 - 4.1 AREA DI PROCESSO 1: curriculum, progettazione, valutazione
 - 4.1.1 criticità rilevate – adeguamenti in itinere
 - 4.1.2 azioni specifiche del dirigente scolastico
 - 4.2 AREA DI PROCESSO 2: ambiente di apprendimento
 - 4.2.1 criticità rilevate – adeguamenti in itinere
 - 4.2.2 azioni specifiche del dirigente scolastico
 - 4.3 AREA DI PROCESSO 3: Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - 4.3.1 criticità rilevate – adeguamenti in itinere
 - 4.3.2 azioni specifiche del dirigente scolastico
 - 4.4 AREA DI PROCESSO 4: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - 4.4.1 criticità rilevate – adeguamenti in itinere
 - 4.4.2 azioni specifiche del dirigente scolastico
5. Risorse umane interne e relativi costi
6. Risorse umane esterne e risorse strumentali
7. Valutazione dei traguardi legati agli esiti
8. Caratteri innovativi
9. Azioni di diffusione interna all'Istituto dei risultati
10. Azioni di diffusione esterna all'Istituto dei risultati

1) Composizione del nucleo interno di valutazione (NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto, istituito nell'anno scolastico 2014/2015, è così composto:

Giulio BERTOLDI	Dirigente Scolastico	
prof. Michele VELLO	Referente autovalutazione di Istituto	Scuola Secondaria Primo Grado
prof. Fedele GELSOMINO	Collaboratore Vicario del Dirigente	Scuola Secondaria Primo Grado
prof.ssa Giovanna PEDALINO	Funzione Strumentale BES	Scuola Secondaria Primo Grado
prof.ssa Rossella BONORA	Referente prove INVALSI	Scuola Secondaria Primo Grado
prof.ssa Diana SCHENAL	Docente di Lettere	Scuola Secondaria Primo Grado
prof.ssa Antonina APRILE	Docente di Lettere	Scuola Secondaria Primo Grado
ins. Manuela MONEGO	Secondo collaboratore del Dirigente	Scuola Primaria
ins. Nadia BARP	Funzione Strumentale BES	Scuola primaria
ins. Patrizia CANAL	Responsabile di plesso	Scuola Primaria
ins. Lucia VANETTI	Docente	Scuola primaria
ins. Anna PASINI	Responsabile di plesso	Scuola Primaria
ins. Paola PICCOLOTTO	Docente	Scuola Infanzia
ins. Patrizia CENTELEGHE	Responsabile di plesso	Scuola Infanzia
sig.ra Daniela BIDOGGIA	A.A. responsabile alunni	ATA

Il Nucleo segue i processi di autovalutazione attraverso analisi e verifiche interne, finalizzate al miglioramento e alla rendicontazione dei servizi offerti. La sua composizione è stabile anche se presenta articolazioni variabili ed ha il compito di svolgere le seguenti attività relative all'autovalutazione d'Istituto:

- ricerca e organizzazione dei dati della scuola;
- analisi dei dati ai fini della redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- supporto per la compilazione del RAV;
- supporto per l'elaborazione piano di miglioramento (PdM);
- informazione, formazione, diffusione tra il personale delle procedure del Sistema Nazionale di Valutazione;
- conduzione di verifiche interne.

2) Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM): priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

L'Istituto Comprensivo di "G. Rodari" con l'Autovalutazione effettuata nell'anno scolastico 2014/2015, ha individuato al capitolo 5.1, all'interno degli ESITI DEGLI STUDENTI **nell'area a) "risultati scolastici"** e **nell'area c) "Competenze chiave e di cittadinanza"**, le priorità e i traguardi per il miglioramento da perseguire nel triennio, come risulta dalla tabella seguente:

ESITI DEGLI STUDENTI – CAPITOLO 5.1 DEL RAV		
AREA della PRIORITÀ (5.1)	PRIORITÀ	TRAGUARDO
AREA a) Risultati scolastici	aumentare la percentuale di ammessi alla classe successiva nella primaria e nella secondaria	rientrare nella media provinciale di alunni ammessi alla classe successiva, nella primaria e nella secondaria
	ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico e aumentare le eccellenze	rientrare nella media provinciale delle fasce più basse di livello di apprendimento degli alunni; incrementare le fasce di livello più alte

ESITI DEGLI STUDENTI – CAPITOLO 5.1 DEL RAV		
AREA della PRIORITÀ (5.1)	PRIORITÀ	TRAGUARDO
AREA c) Competenze chiave e di cittadinanza	potenziare le competenze sociali e civiche, lo spirito di collaborazione, l'"imparare ad imparare"	azzerare le sospensioni; ridurre le note e gli interventi disciplinari; aumentare la percentuale di voti superiori ad 8 decimi in comportamento

RISULTATI SCOLASTICI

Ammissione all'anno successivo e all'esame conclusivo

Nell'anno scolastico 2013/2014 la percentuale di alunni della scuola primaria ammessi alle classe seconda (96,7 %) e ammessi alla classe terza (98,6 %) è inferiore alla media provinciale (98,8 % e 99,1 % rispettivamente) e a quella regionale (97,9 % e 98,7 % rispettivamente); la percentuale di ammessi alla classe quarta (100 %), alla classe quinta (100 %) e alla classe prima della secondaria di primo grado (100 %) è superiore sia alla media provinciale che a quella regionale.

Nell'anno scolastico 2014/2015 la percentuale di alunni della scuola primaria ammessi alle classe seconda è passata al 98,4 % (1 alunno su 61 non ammesso) e la percentuale di ammessi alla classe terza è passata al 100 %; la percentuale di ammessi alla classe quarta, alla classe quinta e alla classe prima della secondaria di primo grado si è mantenuta costante al 100 %.

Nell'anno scolastico 2013/2014 la percentuale di alunni della scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe seconda (91,2%) è nettamente inferiore alla media provinciale (95,8%) e a quella regionale (95,2%); la percentuale di ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo è del 93,7% mentre quella dei licenziati è del 100%.

Distribuzione per fasce di voto all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

La distribuzione per fasce di voto all'esame di licenza ha evidenziato che le valutazioni 10, 10 e lode sono raddoppiate in percentuale dall'anno 2011/2012 all'anno 2013/2014 (8% considerando la somma delle due valutazioni) su un numero di alunni esaminati praticamente costante e sono nettamente superiori alla media provinciale (4,8%), a quella regionale (6,5%) ed è in linea con quella nazionale (7,8%); la valutazione 9 (14,7%) è raddoppiata nel triennio ed è in linea con la media provinciale, regionale e nazionale (15,8%); la valutazione 8 (20 %) è rimasta sostanzialmente costante nel triennio ed è inferiore a quella provinciale (22,4%), regionale (22,1) e nazionale (21,8%); la valutazione 7 (22,7%) è inferiore a quella provinciale (29,4), a quella regionale (27,3) e a quella nazionale (27,3%);

la valutazione 6 ha subito una riduzione percentuale nel triennio dal 42,1% al 34,7% ma è ancora superiore alla media provinciale (29,9%), a quella regionale (28,9%) e a quella nazionale (27,3%), con la concentrazione di più di un terzo dei risultati nella fascia bassa di valutazione.

Nell'anno scolastico 2014/2015 la percentuale di alunni della scuola secondaria licenziati con 10 e 10 e lode si è mantenuta costante (7,8% considerando la somma delle due valutazioni) rispetto all'anno precedente; la valutazione 9 è aumentata al 18,4%; la valutazione 8 è rimasta costante al 19,8%; la valutazione 7 è sensibilmente aumentata al 30,3%;

la valutazione 6 risulta sensibilmente ridotta al 23,7%, con la concentrazione di meno di un quarto dei risultati nella fascia bassa di valutazione.

Per conseguire l'obiettivo di un progressivo aumento delle fasce più alte di valutazione in funzione di una sempre maggiore riduzione della fascia più bassa di valutazione si procederà, da un lato, alla stesura di criteri di valutazione condivisi, per un'armonizzazione del processo valutativo, e, dall'altro ad incrementare i recuperi delle abilità di base per gli alunni maggiormente in difficoltà, anche attraverso attività di tutoring dei compagni più esperti, al fine di ridurre le lacune, e ad incrementare i corsi di potenziamento per migliorare le capacità delle eccellenze, favorire lo spirito di collaborazione e ottenere un miglioramento generalizzato dei risultati. Tutto ciò attraverso una didattica incentrata sullo sviluppo delle competenze sia disciplinari, di quelle trasversali alle discipline (metodo di studio...) e di quelle sociali (capacità di collaborazione...).

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

L'Istituto promuove lo sviluppo della cittadinanza attiva fin dalla scuola dell'infanzia attraverso l'esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto e l'attenzione al punto di vista dell'altro. L'etica della solidarietà trova sviluppo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado attraverso incontri di sensibilizzazione alla donazione sangue ed organi, la conoscenza e la seguente collaborazione fattiva con associazioni di volontariato. Infatti la scuola, ritenendo fondamentale rendere gli alunni consapevoli della propria possibilità di intervento nella comunità-mondo, cerca di fornire alcune abilità necessarie per passare all'azione e favorire un atteggiamento attivo nel cambiare una situazione negativa, al fine di evitare la tendenza alla rassegnazione e quindi all'indifferenza civile. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento attraverso apposite griglie di osservazione che considerano le seguenti voci: comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; note disciplinari; uso del materiale e delle strutture della scuola; rispetto delle consegne. Le competenze di cittadinanza trovano in parte valutazione all'interno del voto di comportamento, in parte all'interno del voto delle singole discipline e dei laboratori. Competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa, di collaborazione, metodo di studio sono valutate dai docenti attraverso osservazioni sul livello di maturazione degli alunni e attraverso i risultati finali delle attività laboratoriali e d'aula; è tuttavia necessario integrare tali osservazioni con strumenti basati su criteri e griglie di valutazione

condivisi a livello di Collegio per valutare in modo più puntuale il raggiungimento delle competenze e incrementare l'uso di prove autentiche.

Ci si propone di intensificare la comunicazione con le famiglie, anche attraverso un uso sempre più intenso delle nuove tecnologie, per condividere azioni migliorative riguardanti le competenze sociali e civiche; di elaborare criteri condivisi, attraverso l'istituzione di un'apposita commissione, per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche degli studenti; di intensificare le occasioni in cui tali competenze possano essere poste in essere, attraverso l'esecuzione di compiti autentici, sulla base di didattiche sia tradizionali che innovative che prevedano l'uso delle nuove tecnologie. Si prevede di istituire corsi di formazione per i docenti mirati alla individuazione, declinazione e valutazione delle competenze.

3) Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

ESITI DEGLI STUDENTI – CAPITOLO 5.2 DEL RAV			
AREA di PROCESSO (5.2)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
AREA a) Curricolo, progettazione, valutazione	dotarsi di criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline	X	
	predisporre prove interne comuni (in ingresso ed in uscita) per classi parallele per la primaria e per la secondaria	X	
	revisare i curricoli di disciplina per competenze		X
AREA b) Ambiente di apprendimento	incrementare l'uso di didattiche innovative basate anche sull'uso delle tecnologie informatiche	X	

ESITI DEGLI STUDENTI – CAPITOLO 5.2 DEL RAV			
AREA di PROCESSO (5.2)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
AREA a) Curricolo, progettazione, valutazione	istituire una commissione trasversale ai tre ordini di scuola per l'integrazione del curricolo per le competenze sociali e civiche	X	
	redigere griglie comuni di osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche		X
	incrementare l'uso di prove autentiche per la valutazione e la certificazione delle competenze		X
AREA e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	migliorare la circolarità della comunicazione potenziando l'uso delle tecnologie informatiche (sito web, e mail...)	X	
AREA f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	istituire corsi di formazione mirati alla individuazione, declinazione e valutazione delle competenze		X

4) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Individuate con il Rapporto di Autovalutazione le quattro aree di processo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione;
2. Ambienti di apprendimento;
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;

e i relativi obiettivi di processo, si riportano per ciascuna di esse le azioni che si intendono attivare nel corso del triennio di riferimento, precisando:

- soggetti responsabili dell'attuazione;
- i tempi di pianificazione, esecuzione e conclusione;
- risultati attesi per ciascuna azione;
- l'anno di monitoraggio;
- gli indicatori di monitoraggio;
- il rispetto delle scadenze stabilite;
- i risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione;

4.1		AREA DI PROCESSO 1: curriculum, progettazione, valutazione						
Nr.Azione	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di pianificazione, esecuzione, conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Anno di monitoraggio	Indicatori di monitoraggio	Azione terminata entro il termine stabilito (SI – NO – IN PARTE)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1	<p>a) elaborare criteri comuni per somministrazione, correzione delle prove</p> <p>b) elaborare criteri di valutazione comuni per disciplina</p> <p>c) elaborare prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita</p>	<p>dipartimenti disciplinari di tutte le discipline scuola primaria sia per plesso che congiunti dipartimenti disciplinari scuola secondaria di primo grado lettere, matematica, lingue straniere</p> <p>dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"</p>	<p>da ottobre 2015 ad aprile 2016; conclusione ad aprile 2016</p> <p>solo per dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino: da febbraio 2016 a novembre 2016; conclusione a novembre 2016</p>	<p>criteri comuni di disciplina per somministrazione, correzione delle prove</p> <p>criteri di valutazione comuni per disciplina</p> <p>prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita</p>	<p>2015/2016 azione a, b; azione c solo per prove in ingresso</p> <p>2016/2017 azioni a, b, c solo per il dipartimento educazioni</p> <p>2016/2017 azione c: prove intermedie e in uscita 2016/2017</p>	<p>criteri di somministrazione e di correzione comuni</p> <p>criteri di valutazione di disciplina comuni</p> <p>prove in ingresso, intermedie e in uscita di disciplina comuni</p> <p>griglie-rubriche di correzione, valutazione</p> <p>numero presenze agli incontri e verbali incontri</p> <p>rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione delle azioni</p>	<p>2015/2016</p> <p>azione a: NO</p> <p>azione b, c: SI, tranne che per dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"</p>	<p>2015/2016</p> <p>criteri e livelli di valutazione condivisi per lettere, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria</p> <p>prove comuni per disciplina in ingresso</p> <p>criteri e livelli di valutazione condivisi per tutte le discipline nella scuola primaria</p> <p>2016/2017</p>
	<p>d) progettare unità di apprendimento (UDA) per competenze</p> <p>e) progettare prove autentiche per le competenze sociali e civiche</p>	<p>dipartimenti disciplinari di tutte le discipline scuola primaria sia per plesso che congiunti dipartimenti disciplinari scuola secondaria di primo grado lettere, matematica, lingue straniere</p> <p>dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"</p>	<p>da settembre 2016 ad aprile 2017 per la scuola primaria e per dipartimenti lettere, matematica e lingue scuola secondaria; conclusione ad aprile 2017</p> <p>per le educazioni da novembre 2016 ad aprile 2017; conclusione ad aprile 2017</p>	<p>UDA per competenze</p> <p>prove autentiche per le competenze sociali e civiche</p>	<p>2016/2017</p> <p>2017/2018</p> <p>2018/2019</p>	<p>griglie-rubriche di correzione, valutazione</p> <p>numero UDA progettate</p> <p>numero prove autentiche per le competenze sociali e civiche progettate</p> <p>numero. presenze agli incontri</p> <p>verbali degli incontri</p> <p>rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione delle azioni</p>	<p>2017/2018</p> <p>2018/2019</p>	<p>2017/2018</p> <p>2018/2019</p>

2	a) somministrare prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita	scuola primaria per tutte le classi e tutte le discipline	prove in ingresso inizio 1° quadrimestre; conclusione a settembre 2016	scuola primaria: prove d'ingresso tutte le discipline	2016/2017: per scuola primaria per tutte le discipline	risultati delle prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita	2016/2017	2016/2017
	b) somministrare prove autentiche per le competenze sociali e civiche	scuola secondaria di primo grado per tutte le classi per lettere, matematica e lingue straniere	prove intermedie a metà anno; conclusione a marzo 2016	scuola secondaria: prove d'ingresso per lettere, matematica e lingue straniere	per scuola secondaria per lettere, matematica e lingue straniere	griglie di osservazione, rilevazione, valutazione delle competenze disciplinari, sociali e civiche	2017/2018	2017/2018
		dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"	prove in uscita a fine anno; conclusione a giugno 2016	prove comuni intermedie e in uscita per disciplina	2017/2018: per dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"	numero presenze agli incontri	2018/2019	2018/2019
3	a) confrontare i risultati delle prove in ingresso, intermedie e in uscita	scuola primaria per tutte le classi e tutte le discipline	prove in ingresso inizio 1° quadrimestre; conclusione a settembre 2016	tabelle di confronto delle prove in ingresso, intermedie e in uscita	2016/2017: per scuola primaria per tutte le discipline	risultati del confronto delle prove in ingresso, intermedie e in uscita	2016/2017	2016/2017
	b) confrontare i risultati delle prove autentiche per le competenze sociali e civiche	scuola secondaria di primo grado per tutte le classi per lettere, matematica e lingue straniere	prove intermedie a metà anno; conclusione a marzo 2016	tabelle di confronto delle prove autentiche per le competenze sociali e civiche	per scuola secondaria per lettere, matematica e lingue straniere	griglie di osservazione, rilevazione, valutazione delle competenze disciplinari, sociali e civiche	2017/2018	2017/2018
	c) somministrare questionari di gradimento	dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"	prove in uscita a fine anno; conclusione a giugno 2016	dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino": inizio, metà e fine anno 2017/2018; conclusione giugno 2018	2017/2018: per tutti e anche per dipartimenti educazioni in "RETE I.C. del feltrino"	numero. presenze agli incontri	2018/2019	2018/2019
				2018/2019: per tutte le discipline della scuola primaria e della scuola secondaria	rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione delle azioni	risultati dei questionari di gradimento		

4	<p>a) confrontare i criteri di correzione delle prove</p> <p>b) confrontare i criteri di valutazione delle discipline</p> <p>c) confrontare le prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita</p> <p>d) confrontare e condividere le unità di apprendimento (UDA) per competenze</p> <p>e) confrontare prove autentiche per la valutazione delle competenze sociali e civiche</p>	comitato scientifico dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria a livello di micro rete degli "I.C. del feltrino"	<p>prove in ingresso inizio 1° quadrimestre 2017; conclusione a settembre 2017</p> <p>prove intermedie a metà anno; conclusione a marzo 2018</p> <p>prove in uscita a fine anno; conclusione a giugno 2018</p> <p>dipartimenti educazioni: inizio, metà e fine anno 2017/2018; conclusione giugno 2018</p>	<p>tabelle di confronto della correzione prove</p> <p>tabelle di confronto della valutazione delle prove</p> <p>tabelle di confronto delle prove in ingresso, intermedie e in uscita</p> <p>unità di apprendimento (UDA) per competenze</p> <p>prove autentiche per le competenze sociali e civiche</p>	2017/2018: per tutte le discipline della scuola secondaria	<p>risultati del confronto dei criteri di correzione delle prove</p> <p>risultati del confronto delle prove in ingresso, intermedie, in uscita</p> <p>griglie di osservazione, rilevazione, valutazione delle competenze,</p> <p>numero presenze agli incontri e verbali</p> <p>numero UDA confrontate</p> <p>numero prove autentiche per le competenze sociali e civiche confrontate</p> <p>rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione delle azioni</p>	2017/2018 2018/2019	2017/2018 2018/2019
5	<p>a) incrementare gli interventi di recupero e di potenziamento nella scuola secondaria</p> <p>b) potenziare, attraverso l'innovazione didattica le competenze sociali e civiche, lo spirito di collaborazione, l' "imparare ad imparare"</p>	docenti delle singole discipline	<p>inizio del secondo quadrimestre febbraio 2016:</p> <p>in orario scolastico e in orario extrascolastico; conclusione ad aprile 2016</p> <p>febbraio 2017</p> <p>febbraio 2018</p>	<p>diminuzione delle non ammissioni, delle ammissioni con voto di consiglio, delle valutazioni basse all'esame di licenza</p> <p>aumento delle fasce alte di voto all'esame di licenza, dei voti superiori ad 8 decimi in comportamento</p> <p>diminuzione delle note/provvedimenti disciplinari</p>	2015/2016 2016/2017 2017/2018	<p>% di miglioramento delle non ammissioni,</p> <p>% di miglioramento delle ammissioni con voto di consiglio</p> <p>% di miglioramento delle valutazioni basse all'esame di licenza</p> <p>% di miglioramento delle fasce alte di voto all'esame di licenza</p> <p>% di miglioramento dei voti maggiori o uguali ad 8 decimi in comportamento</p> <p>% di riduzione delle note/provvedimenti disciplinari</p>	<p>2015/2016</p> <p>Azione a: SI</p> <p>Azione b: NO</p> <p>2016/2017</p> <p>2017/2018</p>	<p>2015/2016</p> <p>% di non ammissioni rispetto al 2014/2015</p> <p>% di ammissioni con voto di consiglio rispetto al 2014/2015</p> <p>% di valutazioni 6 e 7 all'esame di licenza rispetto al 2014/2015</p> <p>% di valutazioni maggiori o uguali a 8 all'esame di licenza rispetto al 2014/2015</p>
6	a) confrontare gli esiti delle prove INVALSI e la VALUTAZIONE alunni in italiano e matematica	dipartimenti disciplinari lettere e matematica della scuola primaria e	Primi quindici giorni di settembre di ogni anno: settembre 2016	tabelle di confronto fra prove INVALSI e VALUTAZIONE degli alunni in italiano e matematica	2015/2016 2016/2017	% di corrispondenza tra esiti Invalsi e valutazione degli alunni in Italiano e matematica	<p>2015/2016</p> <p>Azione a:SI</p> <p>Azione b: NO</p>	<p>2015/2016</p> <p>2016/2017</p>

	b) analizzare le risposte delle prove INVALSI con risultati critici nei collegi di sezione	della scuola secondaria di primo grado	settembre 2017 settembre 2018 conclusione entro il mese di settembre	tabelle con i dati relativi alle risposte critiche in italiano e matematica discussione e condivisione nei collegi di sezione	2017/2018	% di miglioramento negli items critici	2016/2017 2017/2018	2017/2018
7	a) rendicontare e condividere nei collegi di sezione quanto progettato	tutti i docenti: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado	settembre 2016 febbraio 2017 giugno 2017	confronto dei risultati e delle attività progettate aspetti positivi e negativi dei progetti e delle attività	2015/2016 2016/2017	numero di presenze agli incontri verbali degli incontri materiali prodotti	2015/2016 Azione a: SI Azione b, c: NO	2015/2016 2016/2017
	b) confrontare i risultati ottenuti, le attività progettate e le attività da progettare	dipartimenti disciplinari verticali:	2017/2018	nuovi progetti e attività risultati dei questionari di soddisfazione	2017/2018	rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione delle azioni	2016/2017	2017/2018
	c) somministrare questionari di soddisfazione	docenti scuola dell'infanzia e dipartimenti disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	2018/2019 novembre 2016 aprile 2017 2017/2018 2018/2019		2018/2019	risultati dei questionari di soddisfazione e di percezione dell'efficacia dei percorsi intrapresi somministrati ai portatori di interesse.	2017/2018 2018/2019	

4.1.1 AREA DI PROCESSO 1: curriculum, progettazione, valutazione: CRITICITA' RILEVATE / ADEGUAMENTI IN ITINERE			
Anno scolastico 2015/2016			
NUMERO AZIONE	AZIONI PREVISTE	CRITICITA' RILEVATE	ADEGUAMENTI IN ITINERE
1	elaborare criteri di valutazione comuni per disciplina elaborare prove comuni in ingresso	necessità riconosciuta dai docenti di sincronizzare i tempi di svolgimento dei contenuti delle discipline individuati come essenziali per la somministrazione delle prove comuni difficoltà incontrate nel declinare i livelli di valutazione;	a medio termine condivisione fra i docenti di dipartimento dei tempi di svolgimento dei contenuti di disciplina individuati come essenziali per la somministrazione delle prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita nei singoli anni di corso (In linea con l'azione 1c tabella modificata del 14/04) simulazione a livello di dipartimento di livelli di valutazione su prove condivise somministrate a classi parallele
2	convocare incontri a livello di micro rete "I.C. del feltrino" dei dipartimenti disciplinari educazioni;	difficoltà nel condividere, in corso d'anno, giorni comuni per gli incontri;	fissare date comuni degli incontri ad inizio anno scolastico da inserire nel piano annuale delle attività di ciascun Istituto della Rete

3	confrontare i risultati delle prove in ingresso	Sono state programmate nel piano delle attività un numero di ore insufficiente per un proficuo confronto	per l'a. s. 2016/17 programmare ad inizio anno un numero maggiore di ore di incontri di dipartimento disciplinare
5	potenziare gli interventi di recupero nella scuola secondaria incrementare gli interventi di potenziamento nella scuola secondaria potenziare, attraverso l'innovazione didattica le competenze sociali e civiche, lo spirito di collaborazione, l'"imparare ad imparare"	Numero di ore insufficiente per un recupero adeguato e più diffuso in orario extrascolastico Numero di ore insufficiente per un recupero adeguato e più diffuso in orario extrascolastico Nell'a. s. 2015/16 non sono stati attivati corsi di formazione per i docenti inerenti l'innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche	per l'a. s. 2016/17 ricercare finanziamenti nuovi ed aggiuntivi per incrementare le attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico per l'a. s. 2016/17 istituire corsi mirati, anche in rete con gli I.C. del feltrino, inerenti l'innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
6	confrontare gli esiti delle prove INVALSI e la VALUTAZIONE alunni in italiano e matematica	sono state programmate nel piano delle attività un numero di ore insufficiente per un proficuo confronto	per l'a. s. 2016/17 programmare ad inizio anno un numero maggiore di ore di incontri di dipartimento disciplinare
7	rendicontare e condividere nei collegi di sezione quanto progettato	tempi troppo stretti all'interno delle riunioni programmate	per l'a. s. 2016/17 ridurre il numero di punti all'o.d.g. ed aumentare il numero di incontri
Anno scolastico 2016/2017			
NUMERO AZIONE	AZIONI PREVISTE	CRITICITA' RILEVATE	ADEGUAMENTI IN ITINERE
Anno scolastico 2017/2018			
NUMERO AZIONE	AZIONI PREVISTE	CRITICITA' RILEVATE	ADEGUAMENTI IN ITINERE

Prima parte del Piano di Miglioramento (PdM)